

Decreto del Direttore n. 61

AVVISO DI VACANZA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER AFFIDAMENTO O PER CONTRATTI PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER IL RECUPERO DI STUDENTI INATTIVI O FUORI CORSO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. 3177 del 30/09/2021 e D.R. 3235 del 04/10/2021;
- VISTA** la Legge n. 240/2010 e, in particolare gli artt. 6 e 23;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 2674 del 5/06/2019, concernente il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art.23 della legge 240/10 e s.m.i.";
- VISTI** il D.M. 752 del 30/06/2021 e la nota ministeriale del 29/11/2021 che prevedono l'erogazione a favore del nostro Ateneo dell'assegnazione di risorse che devono essere utilizzate "a titolo di cofinanziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento";
- VISTA** la nota prot. n. 99587-V/1 del 28/04/2023, inviata dall'U.O. Direzione Ricerca, Terza missione e internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", avente a oggetto "Attivazione di iniziative volte al recupero degli studenti inattivi (ex D.M. n.2503/2019)";
- CONSIDERATO** che il prof. Raffaele Lagravinese ha predisposto una proposta progettuale di attività di recupero degli studenti inattivi e fuori corso;
- TENUTO CONTO** che la citata proposta è stata approvata e finanziata come riporta la nota prot. n. 163293-V/1 del 03/07/2023, inviata dall'U.O. Direzione Ricerca, Terza missione e internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza del 20/10/2023 con cui si autorizza l'emanazione dell'avviso di vacanza per la copertura degli incarichi di insegnamento per i corsi volti al recupero degli studenti inattivi e fuori corso per l'a.a. 2023-2024;

DECRETA

E' aperta la procedura per la copertura, per l'anno accademico 2023/2024, degli incarichi per i corsi volti al recupero degli studenti inattivi e fuori corso di seguito riportati:

Insegnamento	SSD	Ore	Denominazione Corso di Studio
Diritto pubblico	IUS/09	30	EC



LEGENDA:

Laurea triennale in Economia e Commercio	EC
--	----

Per la copertura dei predetti insegnamenti hanno titolo a partecipare, nel seguente ordine prioritario:

- 1) i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato dell'Ateneo di Bari;
- 2) i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato di altro Ateneo;
- 3) i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i..

Si precisa che gli incarichi del presente avviso sono retribuiti con un compenso orario di euro 50,00. Il compenso deve intendersi al lordo delle ritenute fiscali previdenziali ed assistenziali a carico del percipiente e del committente. Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale e legislativa. Se l'incarico contribuisce al completamento del carico didattico istituzionale non potrà essere retribuito.

I professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato dell'Ateneo di Bari, nella domanda (modello A) devono indicare il proprio status accademico, il Dipartimento e il settore scientifico disciplinare di appartenenza e precisare, ai fini dell'art. 12, 7° comma della legge 341/90, se l'insegnamento cui aspirano rientri o no nell'impegno orario complessivo previsto, per i professori e per i ricercatori, dalle norme di legge ad essi rispettivamente applicabili.

I docenti di altro Dipartimento dovranno altresì presentare copia della richiesta di nulla osta inoltrata alla struttura di appartenenza, riportante l'attestazione di avvenuta presentazione (timbro di arrivo o di protocollo). In caso di affidamento dell'incarico, prima dell'inizio dell'attività didattica, gli interessati dovranno presentare il prescritto nulla osta.

Per quanto riguarda gli aspiranti agli incarichi di insegnamento di cui ai punti 2, 3) e 4), essi devono allegare alla domanda (modello B), a pena di esclusione, i titoli e la documentazione necessaria per valutazione didattico-scientifica ai fini dell'attribuzione dell'incarico, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (modello D) corredata da fotocopia del documento di riconoscimento nonché, se dipendenti pubblici, copia della richiesta di autorizzazione/nulla osta inoltrata all'Amministrazione di appartenenza riportante l'attestazione di avvenuta presentazione (timbro di arrivo o di protocollo). In caso di conferimento dell'incarico, prima dell'inizio dell'attività didattica, gli interessati dovranno presentare la prescritta autorizzazione o nulla osta, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente. I professori di prima e seconda fascia, i ricercatori universitari di ruolo e a tempo determinato di altro Ateneo devono inoltre indicare il proprio status accademico, l'Università, il Dipartimento e il settore scientifico disciplinare di appartenenza.

Tutti gli aspiranti agli incarichi devono, altresì, allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- dichiarazione relativa agli insegnamenti presso corsi di studio, scuole di specializzazione o strutture didattiche comparabili di Università, pubbliche o private, italiane e straniere eventualmente professati nell'a.a. 2022/2023 e che intende professare nell'a.a. 2023/2024 (modello C);
- il curriculum vitae sottoscritto dal candidato ;
(L'interessato dovrà fornire un curriculum "pubblicabile" onde evitare che per garantire il diritto alla tutela della privacy dell'interessato siano disattesi gli obblighi di pubblicazione imposti dal principio di trasparenza. Il Curriculum dovrà, dunque, essere privo di dati personali, ovvero di dati relativi alla residenza, numeri di telefono e codice fiscale);



- programma dell'insegnamento con impegno a svolgere le lezioni secondo il calendario indicato dal Dipartimento. (La proposta di programma potrà essere modificata qualora le indicazioni tematiche e quelle relative ai testi fossero non pienamente pertinenti ai contenuti indicati dal D.M. 616/2017)

In caso di presentazione di più domande per il medesimo insegnamento da ricoprire la procedura di valutazione comparativa degli aspiranti è demandata al Consiglio di Dipartimento che si potrà avvalere di una Commissione istruttoria appositamente nominata.

La valutazione comparativa, nel rispetto del Codice dei comportamenti, deve mirare all'accertamento dell'idonea qualificazione professionale e scientifica del candidato in riferimento ai contenuti ed alle caratteristiche dell'incarico didattico che si intende conferire. La valutazione comparativa dei titoli degli aspiranti è effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati: a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; b) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero; c) svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge n. 240/10, costituiscono titoli preferenziali ai fini dell'attribuzione dell'incarico. Nell'effettuare la valutazione comparativa degli aspiranti possono essere presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dagli aspiranti deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare in cui è ricompreso l'insegnamento da ricoprire;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica dell'aspirante, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

A seguito di motivato giudizio, verrà stilata la graduatoria di merito. L'incarico d'insegnamento sarà conferito per la durata del corso dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza. Gli incarichi di cui al presente avviso non possono essere conferiti a soggetti che ricoprono uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente avviso non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce l'incarico. 4 Dipartimento di Economia e Finanza. Nei confronti dei dipendenti di Pubbliche amministrazioni, l'Ateneo potrà procedere alla stipula del contratto o all'affidamento dell'incarico previo rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza di apposita autorizzazione, ai sensi della normativa vigente. I professori a contratto si impegnano a non svolgere, per la durata del contratto, attività che configurino conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta e che comunque possano arrecare pregiudizio all'Ateneo. Il docente, affidatario dell'incarico di insegnamento, è tenuto alla redazione e alla consegna del registro didattico e della documentazione attestante la rilevazione delle frequenze e di ogni altra attestazione prevista.

L'assegnazione dell'insegnamento comporta, altresì, oltre l'obbligo delle ore di didattica frontale indicate dal bando, da svolgersi secondo l'orario stabilito e concordato con il Dipartimento e la predisposizione del materiale didattico e di esame.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui sopra, si applicano le disposizioni previste dall'art. 9 del Regolamento (D.R. n. 2674 del 05.06.2019). I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora in vigore e non in contrasto con il Regolamento - per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando. Ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae sono oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Dipartimento
di Economia e Finanza

trasparente”: <http://trasparenza.ict.uniba.it/consulenti-e-collaboratori/>. Pertanto, il curriculum vitae dovrà contenere dati, requisiti e titoli strettamente inerenti al presente bando, nel rispetto delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 (v. artt. 3 e 11 del codice privacy) al fine di garantire il diritto alla tutela della privacy del candidato. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le norme di legge, statutarie e le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i..

La domanda, in carta semplice, indirizzata al Direttore, completa di tutti gli allegati previsti, deve pervenire, a pena di esclusione, all’Ufficio di Direzione entro e non oltre il 10 novembre 2023, alle ore 12:00, con la seguente modalità: pec al seguente indirizzo: direttore.dsem@pec.uniba.it

Bari, 31 ottobre 2023

F.to il Direttore
Prof. Vitorocco Peragine